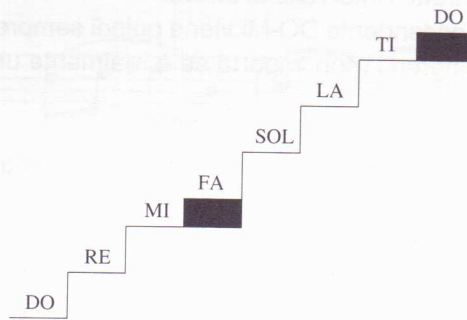
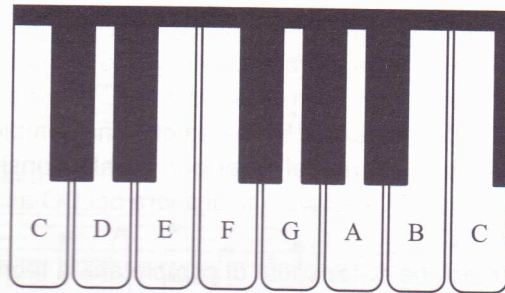


**Il modo maggiore**

*Per chiarezza di esposizione e comodità di ciascuno, suggeriamo tre diverse grafie della scala maggiore, lasciando la possibilità di utilizzare di volta in volta quella preferita.*

*È importante considerare come nei tre esempi musicali che seguono le due raffigurazioni con la scaletta presentano una successione di gradi applicabile a tutte le tonalità e quindi adatta al nostro «DO mobile», mentre l'esempio con la tastiera del pianoforte dovrà essere considerato come esemplificazione nel caso particolare della tonalità di C, in cui la successione di toni e semitoni coincide con la serie dei tasti bianchi.*

*Poco per volta sarà opportuno passare dall'indicazione del nome della nota (DO, RE, SOL) all'indicazione della funzione che questo suono ha nella tonalità (DO = primo grado, oppure tonica; SOL = quinto grado oppure dominante; eccetera), per educare gli allievi alla considerazione delle medesime funzioni tonali nel modo maggiore e nel modo minore e per acquisire un linguaggio comune all'analisi musicale e all'armonia tradizionale.*



DO	■	I	TONICA
TI	□	VII	SENSIBILE
LA	□	VI	sopradominante
SOL	□	V	DOMINANTE
FA	■	IV	sottodominante
MI	□	III	CARATTERISTICA (oppure MODALE o MEDIANTE)
RE	□	II	sopratonica
DO	□	I	TONICA